



MODELLO ALLEGATO 07
DISCIPLINARE DI GARA

**Affidamento del Servizio di progettazione definitiva, inerenti i
“lavori di realizzazione della Nuova Radioterapia presso
l’Ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto (Tv)
dell’Istituto Oncologico Veneto – IRCCS di Padova –
commessa IOV1220**

- CIG 7425971 -

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO

PREMESSE	5
ART. 1. INFORMAZIONI GENERALI	5
1.1. Affidamento	5
1.2. Intervento	5
1.3. Descrizione	5
Dati generali	5
Ubicazione	6
Destinazione urbanistica.....	6
Classificazione Sismica.....	6
Elementi architettonici.....	6
Elementi strutturali e geotecnici	7
Elementi Impianti elettrici	7
Impianti termomeccanici, impianti gas medicinali e tecnici e antincendio.....	8
Necessità sanitarie	8
1.4. Responsabile Unico del Procedimento.....	9
1.5. La documentazione di gara comprende:.....	9
ART. 2 - OGGETTO DELL’APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	9
2.1 – Oggetto.....	9
ART. 3. ENTITÀ DELL’APPALTO.....	10
3.1. Importo.....	10
ART. 4. TERMINI PER L’ESPLETAMENTO DELL’INCARICO.....	11
4.1 Inizio	11
4.2 Tempi espletamento incarico	11
4.5 Tempistiche di realizzazione.....	12
ART. 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	12
5.1. Soggetti ammessi	12
5.2. Subappalto.....	12
5.3. Ruoli e figure professionali.....	13
5.4. Nominativi dei professionisti.....	13
5.5. Divieto di partecipazione	14
5.6. Consorziati di un consorzio art. 46	14
ART. 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	14
6.1. Capacità economico finanziaria (art. 83 del D.lgs. n. 50/2016)	14
6.2. Requisiti di capacità tecnico-professionali (art. 83 del D.lgs. n. 50/2016).....	15
6.3. Società - dell’art. 46 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.....	16
6.4. Consorzi stabili - art. 47, del D.lgs. n. 50/2016	16
6.5. Raggruppamenti misti	16
6.6. Raggruppamenti temporanei	16

6.7. Raggruppamenti temporanei – requisiti.....	16
6.8. Associazioni di tipo verticale.....	17
6.9. Associazioni di tipo orizzontale.....	17
6.10. Associazione di tipo misto.....	17
6.11. Specifiche mandataria.....	17
ART. 7. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	17
7.1. art. 216.....	17
7.2. Registrazione.....	18
ART. 8. AVVALIMENTO.....	18
8.1. Avvalimento.....	18
8.2. Esclusioni avvalimento.....	18
ART. 9. SUBAPPALTO.....	18
9.1. Limite subappalto.....	18
9.2. Pagamento subappaltatore.....	18
9.3. Dichiarazione subappalto.....	19
9.4. art. 105 comma 6.....	19
ART.10. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO.....	19
10.1. Documentazione di gara.....	19
10.2. Presa visione per partecipazione gara.....	19
10.5. Sede sopralluoghi.....	19
10.7. Incaricato sopralluogo.....	19
10.8. Sopralluogo raggruppamento temporaneo.....	19
10.9. Sopralluogo consorzio stabile.....	19
ART.11. CHIARIMENTI.....	20
11.1. Inoltro chiarimenti.....	21
11.2. Risposte ai quesiti.....	21
11.3. Pubblicazione risposte ai quesiti.....	21
ART. 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	21
12.1. Scadenza e modalità di invio della documentazione.....	21
12.2. Documentazione da presentare all’atto dell’offerta.....	22
12.3 BUSTA "A – Documentazione Amministrativa”.....	24
12.4 CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA TECNICA”.....	29
12.4.1. Relativamente alla valutazione dell’offerta tecnica con riferimento all’elemento.....	29
12.4.2. Relativamente alla valutazione delle caratteristiche metodologiche dell’offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell’incarico	30
12.5 CONTENUTO DELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE”.....	33
ART. 13 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	34
13.1. Criteri motivazionali.....	34
13.1.1 Punteggi.....	35
13.2. Metodo per l’individuazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa.....	36

ART. 14. COMMISSIONE GIUDICATRICE	39
ART. 15. FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.....	39
ART. 16 - APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	40
ART. 17 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	41
ART. 18 - AGGIUDICAZIONE.....	41
ART. 19 - GARANZIE RICHIESTE	42
ART. 20 - PROTOCOLLO DI LEGALITA E CODICE ETICO.....	42
ART. 21 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	42
ART. 22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	42
ART. 23 - ACCESSO AGLI ATTI.....	42
ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	42
ART. 25 - DISPOSIZIONI VARIE	43
ART. 26 - LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO	43

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando stesso relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall’Istituto Oncologico Veneto IRCCS, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto in oggetto.

ART. 1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Affidamento

L’affidamento in oggetto è stato disposto in ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 495 del 18.07.2019 e avverrà mediante procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016.

Pubblicazione nel profilo del Committente in data 19.09.2019

1.2. Intervento

L’intervento oggetto dei servizi suddetti dovrà essere realizzato all’interno del Complesso dell’Ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto (Tv) in area dell’Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

1.3. Descrizione

Per quanto riguarda la descrizione specifica degli interventi previsti, si forniscono le seguenti informazioni.

Il progetto definitivo prevede la realizzazione delle opere edili ed impiantistiche per la realizzazione della nuova Radioterapia presso l’Ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto (Tv) dell’Istituto Oncologico Veneto – IRCCS di Padova.

DATI GENERALI

I dati generali salienti sono come brevemente riassunto nel seguito:

Inquadramento territoriale:	Comune di Castelfranco Veneto in area classificata nel vigente piano urbanistico (PRG) A/A5 (istituzioni sanitarie) di proprietà dell’AULSS2;
Accesso:	da strada comunale denominata Via dei Carpani 16z
Inserimento Catastale:	Catasto Fabbricati del Comune di Castelfranco Veneto (Tv); realizzazione nuova radioterapia con area esclusiva, su due piani fuori terra: Foglio, Mappale, ecc. sono in fase di ottenimento

Superficie totale in pianta: circa 7.900 m²

Vista la specificità e la multidisciplinarietà del progetto si ricorda che esso dovrà rispettare tutte le normative vigenti in particolare: igienico sanitarie – edilizie – sismiche e strutturali – urbanistiche – prevenzione incendi – radiazioni ionizzanti – sicurezza sui luoghi di lavoro – fabbisogno energetico – criteri ambientali minimi – diversamente abili.

UBICAZIONE

L’intero complesso dell’ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto, è urbanisticamente classificato come “F”, ovvero area destinata ad opere di interesse pubblico/collettivo nel Piano Regolatore Comunale (LR 11/2004).

Area classificata nel vigente piano urbanistico (PRG) A/A5 (istituzioni sanitarie) di proprietà dell’AULSS2 presso la struttura Ospedale San Giacomo sito nel comune di Castelfranco Veneto (Tv) in via dei Carpani, 16/Z

DESTINAZIONE URBANISTICA

Area classificata nel vigente piano urbanistico (PRG) A/A5 (istituzioni sanitarie).

CLASSIFICAZIONE SISMICA

In base all’OPCM n° 3519 del 28.04.2006 ed alla DGRV n° 71/2008 con cui fu approvata la “Mappa di pericolosità sismica del territorio Nazionale”, il Comune di Castelfranco Veneto è classificato in zona “3”.

ELEMENTI ARCHITETTONICI

- acciaio in barre ad aderenza barre ad aderenza migliorata in acciaio tipo b450c, calcestruzzo per magrone (non strutturale) con cemento tipo 42,5 n, calcestruzzo per fondazione superficiali e opere contro terra, acciaio da carpenteria tipo S355 J0, calcestruzzo per pali di fondazione, contropareti in cartongesso e placcaggi in fibrogesso, calcestruzzo per pali di fondazione secondo norma uni-en 206, calcestruzzo per riempimento secondo norma uni-en 206, calcestruzzo per strutture in elevazione secondo norma uni-en 206, calcestruzzo per strutture in elevazione, acciaio da carpenteria

Le finiture saranno realizzate come sinteticamente nel seguito descritto:

- paramenti esterni delle pareti e del solaio di copertura con pannelli strutturali isolanti con poliuretano rigido a celle chiuse di densità minima 38 kg/mc, autoestinguente classe minima B opportunamente calcolati per resistenza e reazione al fuoco come da normativa vigente e con conducibilità termica minore od uguale a 0,22 W/mq, tamponamenti vetrati costruiti con profilati in lega di alluminio con collegamento termicamente isolante (detti a “taglio termico”) dotati di drenaggio della condensa, divisori interni in cartongesso a doppia parete per lato ed eventualmente con placcaggi in fibrogesso al fine di garantire la caratteristica REI prevista dalle leggi vigenti secondo necessità, pareti portanti rivestite in cartongesso doppia parete mentre le pareti divisorie interne non strutturali saranno realizzate in cartongesso a doppia parete per lato e placcaggi in fibrogesso al fine di garantire la caratteristica REI prevista dalle leggi vigenti secondo necessità, pavimentazioni dei percorsi esterni in elementi in pietra

ricostruita vibro-compresa a base di legante idraulico e inerti di cava selezionati; superficie antisdrucchiolo pulibile, pavimentazioni interne tipo sopraelevato, costituiti da una struttura composta da supporti verticali regolabili in altezza, pannelli modulari ad anima strutturale monolitica, omogenea, fibrinforzata spessore minimo di 20 mm e finitura in pvc.

ELEMENTI STRUTTURALI E GEOTECNICI

Anche se il nuovo edificio verrà realizzato in area limitrofa all'esistente monoblocco di Castelfranco Veneto e, quindi, in area già sufficientemente analizzata, verificata e conosciuta, per la realizzazione del progetto saranno eseguiti opportuni sondaggi geotecnici.

Relativamente agli aspetti strutturali, l'edificio radioterapia sarà costituito da tre corpi separati da giunti strutturali aventi le seguenti caratteristiche tecniche e morfologiche:

- area Bunker e TAC. Le pareti con funzione strutturale e proximetrica, generalmente di grande spessore (>1 m), sono realizzate con lastre prefabbricate nelle parti esterne ovvero estradosso ed intradosso e con getto di riempimento interno gettato in opera. Il getto interno è non armato e sarà eseguito in opera. Le fondazioni saranno su platea estesa. Che comprenderà l'intera pianta dell'edificio e, eventualmente, gravante su pali di tipo FDP al fine di riduzione eventuali cedimenti e miglioramento del terreno.
- area Ambulatori e studi medici. Le travi di copertura realizzate con carpenteria metallica e laddove necessario, in calcestruzzo armato gettato in opera. Le fondazioni saranno su platea estesa. Parte della copertura è sovrastata da apposito locale tecnico ospitante le apparecchiature per la climatizzazione (UTA, ecc.); tale locale sarà realizzato in struttura metallica leggera;
- area camera calda, corridoi e attesa. L'opera sarà realizzata in calcestruzzo armato. Le fondazioni sono su platea estesa. Le elevazioni sono costituite da setti e pilastri.

ELEMENTI IMPIANTI ELETTRICI

- realizzazione di nuovo punto utenza per fornitura energia elettrica in MT;
- realizzazione di nuovo locale Servizi Tecnologici ed installazione di gruppi elettrogeni, circa 1000 KVA, trasformatore MT/BT, quadro di MT, quadro di BT e quadro di commutazione, UPS per continuità assoluta;
- rete di distribuzione elettrica a servizio del nuovo reparto di radioterapia comprensivo di fornitura e posa in opera di linea elettrica bassa tensione da rete privilegiata per utenze illuminazione e forza motrice, di linea elettrica bassa tensione da rete UPS per utenze informatiche ed impianti speciali, linea elettrica bassa tensione da rete Sicurezza per utenze informatiche ed impianti speciali, quadri elettrici principali e di area;
- impianto di terra, impianto LPS interno compresa l'installazione di scaricatori di sovratensione, impianto di illuminazione, impianto di illuminazione di sicurezza ed emergenza, impianto forza motrice, impianto cablaggio strutturato (trasmissione dati e telefonia), impianto d'antenna TV, impianto di rivelazione incendi, impianti di chiamata, impianto di diffusione sonora, impianto orologi, impianto TVCC, impianto videocitofonico e controllo accessi, impianto antintrusione, impianto di supervisione BMS, cavi principali e secondarie, alimentazione di emergenza da locale Servizi Tecnologici, impianto fotovoltaico;

- spostamento esistenti gruppi elettrogeni a servizio dell’AULSS 2 in posizione più adeguata;

IMPIANTI TERMOMECCANICI, IMPIANTI GAS MEDICINALI E TECNICI E ANTINCENDIO

- nuova centrale termo-frigorifera a pompa di calore per rendere completamente autonoma la struttura e svincolare l’AULSS2 dalla fornitura delle energie primarie, comprensiva di sottocentrale produzione e distribuzione dei fluidi termovettori principali (acqua calda per riscaldamento, idrico sanitaria e refrigerata), sottocentrale idrica con prelievo e contabilizzazione dell’acqua fredda sanitaria e relativa distribuzione all’utenza, compreso serbatoio di prima emergenza;
- vasca di accumulo idrico a servizio della nuova Radioterapia;
- impianto di riscaldamento, condizionamento e ventilazione (impianto HVAC) a tutt’aria con post-riscaldamento di zona e sistemi a travi fredde attive con aria primaria nelle zone adibite a studi medici, ambulatori e uffici, condizionamento e ventilazione (impianto HVAC) nei locali ad elevato carico sensibile (locali bunker e sale controllo), impianto condizionamento per sale CED, impianto riscaldamento camera calda, impianto idrico ed igienico sanitario, impianto scarichi acque reflue e condense da collegare all’esistente rete fognaria interna alla struttura ospedaliera, impianto antincendio;
- centrale di produzione gas medicali (O₂, AC_{medicale}, AC_{strumentale} e Vuoto) e impianti di distribuzione gas medicali e gas tecnici;
- sistema di regolazione e controllo BMS;
- collegamento alle esistenti reti fognarie dell’AULSS2.

NECESSITÀ SANITARIE

In funzione delle analisi effettuate è necessario prevedere nella nuova radioterapia presso Castelfranco Veneto e comprendente almeno:

- n° 2 bunker in grado di ospitare acceleratori speciali (tipo linac dotato di RNM);
- n° 2 bunker in grado di ospitare acceleratori standard ma di dimensioni uguali a quanto sopra;
- n° 1 simulatore/TAC di centramento;
- studi medici ed uffici in numero adeguato alle necessità sanitarie ed amministrative;
- ambulatori in numero adeguato alle necessità sanitarie;
- adeguate aree di ricezione e sosta degli utenti suddivise tra ingresso, prenotazione ed area visite e prestazioni radioterapiche;
- adeguate aree di ricezione e lavoro per il personale;
- aule TPS e refertazione;
- area accettazione e attese (utenti adulti, area bambini, attese sorvegliate e per posizionamento barellati, ecc.)
- spogliatoi del personale;
- depositi e magazzini in numero adeguato alle necessità;
- sala CED e locali tecnici consoni alle necessità degli acceleratori.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione Illustrativa e Tecnica del Progetto di Fattibilità Preliminare.

La progettazione definitiva oggetto del presente appalto dovrà tener conto di tutte le precauzioni da prevedere nelle fasi di lavorazioni, che dovranno avvenire senza interruzione delle attività sanitarie delle strutture limitrofe, considerando tutte le opere necessarie ad operare in sicurezza.

1.4. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing. Michele Ferrin, della UOS Servizio Tecnico dell’Istituto Oncologico Veneto - tel. 049/821 55.58 - mail: ufficio.tecnico@iov.veneto.it

1.5. LA DOCUMENTAZIONE DI GARA COMPRENDE:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara (il presente documento)
3. Schema di Contratto
4. Corrispettivo per progetto definitivo e prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (D.M. 17 giugno 2016)
5. Allegato-01-Domanda-di-Partecipazione-Rev.01
6. Allegato-02-Modello-DGUE-Rev.01
7. Allegato-03-Capacita-Economica-Finanziaria-Tecnica-Rev.01
8. Allegato-04-Offerta-Economica-Rev.01
9. Allegato-05-Schema-di-Contratto-Rev.01
10. Allegato-06-Capitolato-Speciale-Descrittivo-Prestazionale
11. Relazione Tecnico-Sanitaria
12. Cronoprogramma della procedura;
13. Planimetria generale – ED-01;
14. Planimetria inquadramento area intervento – ED-02
15. Planimetria piano terra – layout – ED-03;
16. Planimetria piano primo - layout – ED-04

ART. 2 - OGGETTO DELL’APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE

2.1 – Oggetto

Il presente disciplinare di gara ha per oggetto l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione della Progettazione definitiva, inerenti i “lavori di realizzazione della Nuova Radioterapia presso l’Ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto (Tv) dell’Istituto Oncologico Veneto – IRCCS di Padova”.

Sono pertanto richieste le seguenti prestazioni:

- Progettazione definitiva
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

ART. 3. ENTITÀ DELL’APPALTO

3.1. Importo

L’importo complessivo presunto dei servizi da affidare di Progettazione Definitiva, e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione è di € 199.553,36 è riassunto nella seguente tabella:

Cat.	ID Opere	Categorie d’opera	Importo Opere	Corrispettivo prog. Definitivo
E.10	Edilizia	Sanità, istruzione, ricerca - Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria.	1.479.021,59	67.061,41 €
IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	Impianti - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	336.528,44	11.783,87 €
IA.02	Impianti termomeccanici HVAC	Impianti termomeccanici HVAC Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni - Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	785.233,02	26.618,24 €
IA.04	Impianti elettrici e speciali	Impianti - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni compresi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1.569.698,34	61.944,04 €

S.03	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	Strutture - Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriali complesse.	986.014,40	32.145,80 €
			5.156.495,79	199.553,36 €

Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenza sono stati valutati dalla Stazione Appaltante e stimati in Euro 0,00 (zero/00) considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. 50/2016 la prestazione principale è rappresentata dalla categoria d’opera Edilizia (ID opera E10).

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016.

ART. 4. TERMINI PER L’ESPLETAMENTO DELL’INCARICO

4.1 Inizio

L’inizio delle attività di Progettazione definitiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione per la realizzazione dell’intervento inerente i “lavori di realizzazione della Nuova Radioterapia presso l’Ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto (Tv) dell’Istituto Oncologico Veneto – IRCCS di Padova”, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno, con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta e delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti (ULSS 6 Euganea, VVF, Regione, Comune, Arpav, ecc.), con la Verifica positiva dei progetti, con l’approvazione del progetto definitivo da parte della Regione Veneto ovvero con l’emissione del certificato di validazione emesso dal Responsabile Unico del Procedimento.

4.2 Tempi espletamento incarico

I tempi massimi per l’espletamento dell’incarico di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, come meglio specificato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e definito in 90 (novanta) giorni consecutivi e naturali.

Tutte le fasi progettuali dovranno prevedere la “verifica-validazione” positiva da parte del soggetto incaricato dall’Amministrazione con cui l’aggiudicatario dovrà instaurare un rapporto di collaborazione e di interfaccia (vedi Capitolato speciale descrittivo e prestazionale).

Si richiama l’attenzione dei concorrenti sul contenuto dell’art. 1 del sopra citato Capitolato speciale descrittivo e prestazionale che dovrà essere timbrato e sottoscritto, in segno di integrale accettazione, in ogni sua pagina, come previsto al punto 12.3 del presente disciplinare di gara.

4.5 Tempistiche di realizzazione

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- la riduzione dei termini per lo svolgimento delle fasi di progettazione sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell’offerta;
- le tempistiche necessarie per la verifica dei vari livelli di progettazione (art. 26 del D.lgs. 50/2016) e la validazione del progetto esecutivo, nonché i tempi necessari per l’ottenimento dei previsti pareri da parte degli enti competenti, anche se richiesti tramite l’uso della conferenza dei servizi, non verranno computati ai fini del calcolo del suddetto tempo massimi a disposizione per la realizzazione dei servizi di progettazione.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all’1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci) del corrispettivo professionale, come indicato all’articolo 22 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART. 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

5.1. Soggetti ammessi

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all’articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del Codice, in possesso dell’iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche.

I concorrenti, all’atto della presentazione dell’offerta, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) n. 263 del 02/12/2016, vigente dal 28/02/2017, devono possedere le competenze professionali minime necessarie.

I raggruppamenti temporanei previsti dall’articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice devono prevedere, ai sensi dell’articolo 24, comma 5, del Codice e dell’art. 4 del DM MIT n. 263 del 02/12/2016, in qualità di progettista, la presenza di almeno un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all’esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell’Unione Europea di residenza. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

5.2. Subappalto

Ai sensi dell’art. 31, comma 8, l’affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Pertanto ferma restando comunque la responsabilità esclusiva dell’affidatario/progettista lo stesso dovrà prevedere, qualora ritenuta necessaria, la presenza specifica della figura del geologo all’interno della propria struttura di progettazione.

5.3. Ruoli e figure professionali

I ruoli (figure) professionali “minimi”, richiesti per l’espletamento dei servizi oggetto di appalto, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a persone fisiche distinte (quattro complessivamente).

RUOLO	REQUISITI	N.
Coordinatore del gruppo di progettazione per l’attività di Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (ai sensi del comma 5, art. 24 del D.lgs. 50/2016 deve essere una persona fisica)-	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o muniti di laurea equipollente, abilitazione all’esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	n. 1
Progettista Civile – Edile - Esperto Edile	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista Civile - Edile Esperto Edile - Esperto Strutturista	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	Minimo 1
Progettista - Termomeccanico – Esperto Impiantista Termo Meccanico, Termotecnico	Professionista iscritto negli appositi albi professionali abilitato alla progettazione di impianti termotecnici	Minimo 1
Progettista - Elettrico - Esperto Impiantista Elettrico, Elettrotecnico	Professionista iscritto negli appositi albi professionali abilitato alla progettazione di impianti elettrici	Minimo 1
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.lgs. 81/08 e s.m.i. <i>(in particolare deve possedere i requisiti di cui all’Art. 98 del D.lgs. 81/08)</i>	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista Esperto in materia di certificazione energetica degli edifici	Tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista Esperto in materia di prevenzione incendi	Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell’interno di cui all’Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84)	(può coincidere con una delle altre figure previste)

5.4. Nominativi dei professionisti

Il Concorrente dovrà espressamente indicare i nominativi dei professionisti che svolgeranno le rispettive attività. Ai sensi dell’art. 24 comma 5, deve essere indicata nell’offerta anche la persona fisica incaricata dell’integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

5.5. Divieto di partecipazione

Ai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell’articolo 46, comma 1 del Codice, ai sensi dell’articolo 48 comma 7 del Codice è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

5.6. Consorziati di un consorzio art. 46

Ai consorziati di un consorzio di cui all’articolo 46, comma 1, lettera f) (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria), è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

ART. 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1. Capacità economico finanziaria (art. 83 del D.lgs. n. 50/2016)

Requisiti di capacità economico-finanziaria (art. 83 del D.lgs. n. 50/2016).

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria (Modello Allegato 3, lettere a, b, c) sotto indicati:

- a) fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all’art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell’ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a due volte l’importo a base di gara e quindi non inferiore ad 399.106,72 € (IVA esclusa);
- b) aver espletato negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria e di architettura, di cui all’art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie di seguito indicate:

ID Opere	Categoria	Importo Opere	Importo Lavori totale su 10 anni (x2)
Edilizia (E.10)	E.10	1.479.021,59	2.958.043,18 €
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni (IA.01)	IA.01	336.528,44	673.056,88 €
Impianti termomeccanici HVAC - Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni (IA.02)	IA.02	785.233,02	1.570.466,04 €

Impianti elettrici e speciali - Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota (IA.04)	IA.04	1.569.698,34	3.139.396,68 €
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche (S.03)	S.03	986.014,40	1.972.028,80 €
		5.156.495,79	10.312.991,58 €

- c) aver espletato negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all’art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,80 volte l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell’affidamento:

ID Opere	Categoria	Importo Opere	Importo Lavori totale su 10 anni (x0,8)
Edilizia (E.10)	E.10	1.479.021,59	1.183.217,27 €
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni (IA.01)	IA.01	336.528,44	269.222,75 €
Impianti termomeccanici HVAC - Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni (IA.02)	IA.02	785.233,02	628.186,42 €
Impianti elettrici e speciali - Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota (IA.04)	IA.04	1.569.698,34	1.255.758,67 €
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche (S.03)	S.03	986.014,40	788.811,52 €
		5.156.495,79	4.125.196,63 €

6.2. Requisiti di capacità tecnico-professionali (art. 83 del D.lgs. n. 50/2016).

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali (Modello Allegato 3, lettere d, e) sotto indicati:

- d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA muniti di partiva IVA e che firmino il progetto,

ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall’ultima dichiarazione IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall’ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari a 4 unità;

- e) per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici utilizzate negli ultimi tre anni, pari a n. 4 unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

6.3. Società - dell’art. 46 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016

Ai sensi dell’art. 46 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

6.4. Consorzi stabili - art. 47, del D.lgs. n. 50/2016

Ai sensi dell’art. 47, del D.lgs. n. 50/2016, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria costituiti ai sensi dell’articolo 46, comma 1, lettera f), del D.lgs. n. 50/2016, si qualificano, per la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi attraverso i requisiti dei consorziati; possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole imprese consorziate esecutrici che partecipano al consorzio stabile nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile.

6.5. Raggruppamenti misti

La partecipazione alla gara è consentita ai raggruppamenti di tipo verticale, orizzontale e misto.

6.6. Raggruppamenti temporanei

Nei raggruppamenti temporanei il requisito dei servizi di punta di cui al punto 6 e seguenti, non è frazionabile e pertanto, ciascun servizio di punta deve risultare svolto per intero da un unico soggetto costituente il raggruppamento.

6.7. Raggruppamenti temporanei – requisiti

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo i requisiti di cui ai precedenti commi - ad eccezione dei servizi di punta di cui al punto 6 e seguenti, devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

6.8. Associazioni di tipo verticale

In caso di associazione di tipo verticale il mandatario deve possedere i requisiti di cui ai precedenti commi - ad eccezione dei servizi di punta di cui al punto 6 e seguenti - nella percentuale del 100 % con riferimento alla prestazione principale ed ogni mandante deve possedere i requisiti nella percentuale del 100% con riferimento alla classe e categoria nella quale intende eseguire le prestazioni.

6.9. Associazioni di tipo orizzontale

In caso di associazione di tipo orizzontale tutti gli operatori riuniti devono essere qualificati in ognuna delle prestazioni previste (principale e secondarie), in quanto tutti gli operatori riuniti eseguono il medesimo tipo di prestazioni e rispondono in solido nei confronti della stazione appaltante per tutte le prestazioni previste. Il mandatario dell’intero gruppo in ogni classe e categoria deve possedere il rispettivi requisiti di cui al punto 6 e seguenti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del raggruppamento ed il o i mandanti in ogni classe e categoria deve/devono possedere cumulativamente il rispettivo requisito richiesto nella restante percentuale.

6.10. Associazione di tipo misto

Per associazione di tipo misto va inteso un gruppo di tipo verticale, in cui più soggetti intendono eseguire con ripartizione in orizzontale la prestazione principale e/o una o più delle prestazioni secondarie. Qualora per l’esecuzione della prestazione principale e/o una o più delle prestazioni secondarie venga costituito un cosiddetto “sub-raggruppamento”, il relativo sub-mandatario del sub-raggruppamento deve possedere i requisiti di cui alle lettere al punto 6 e seguenti, in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del sub-raggruppamento, e la restante percentuale deve essere posseduta dai mandanti del rispettivo sub-raggruppamento. Ai mandanti non vengono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti. Il requisito maggioritario va riferito rispetto alla classe e categoria, in cui più soggetti organizzati in forma orizzontale espletano il rispettivo servizio.

6.11. Specifiche mandataria

In ogni caso, si ribadisce, la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascun mandante (art. 48 del D.lgs. n. 50/2016).

ART. 7. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1. art. 216

Si richiama l’art. 216 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e smiii., con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.

7.2. Registrazione

Pertanto, tutti i concorrenti devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all’apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato - avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara (busta A documentazione amministrativa).

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l’acquisizione, l’aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it

ART. 8. AVVALIMENTO

8.1. Avvalimento

Ai sensi dell’art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 e, qualora il concorrente (sia esso costituito da professionista singolo o consorziato, da raggruppamenti di professionisti o che intendano raggrupparsi) decidesse di avvalersi di professionista/i ausiliario/i, al fine di poter soddisfare taluni requisiti d’ammissione alla gara mancanti, dovrà, necessariamente renderne apposita dichiarazione, ai sensi della citata disposizione, nonché obbligatoriamente produrre l’ulteriore documentazione prevista dall’art. 89, comma 1 del citato D.lgs. n. 50/2016.

L’Operatore Economico ausiliato che intende ricorrere a tale istituto dovrà compilare la Parte II Sezione C “Informazioni sull’affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento)” dell’Allegato DGUE. In particolare, dovrà barrare la casella “SI” e dovrà indicare la denominazione degli Operatori Economici ausiliari di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Ciascun Operatore ausiliario dovrà altresì compilare e firmare un DGUE distinto con le informazioni richieste.

8.2. Esclusioni avvalimento

L’avvalimento è escluso per i requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 9. SUBAPPALTO

9.1. Limite subappalto

L’eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all’art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell’Aggiudicatario.

9.2. Pagamento subappaltatore

L’Amministrazione procede al pagamento dei subappaltatori in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del D.lgs. 50/2016 e ssmmii.

9.3. Dichiarazione subappalto

Si precisa che l’erroneità e/o la mancanza della relativa dichiarazione preclude all’aggiudicatario il ricorso al subappalto, dovendo pertanto lo stesso provvedere autonomamente all’esecuzione della prestazione.

9.4. art. 105 comma 6

Non trova applicazione l’indicazione della terna dei subappaltatori, di cui all’art. 105 c. 6 del D.lgs. 50/2016.

ART.10. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

10.1. Documentazione di gara

La documentazione di gara sopra elencata è disponibile sul sito internet: <http://www.iov.veneto.it> > “Istituzionale” > sezione “Bandi di gara e avvisi”.

10.2. Presa visione per partecipazione gara

La presa visione dei luoghi e dello stato di fatto è facoltativa.

Il concorrente può comunque fare richiesta di sopralluogo previo appuntamento da concordare con l’Ufficio tecnico dell’Istituto (ing. Michele Ferrin Tel . 0498215558).

10.5. Sede sopralluoghi

I sopralluoghi verranno effettuati previo ritrovo presso la sede dell’ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto (Tv).

10.7. Incaricato sopralluogo

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal professionista o da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e di documento d’identità in corso di validità.

10.8. Sopralluogo raggruppamento temporaneo

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o aggregazione di imprese di rete, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all’art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o aggregati in rete, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

10.9. Sopralluogo consorzio stabile

In caso di consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell’operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi. In caso di più operatori

economici consorziati indicati come esecutori dei servizi, il sopralluogo può essere effettuato o congiuntamente o da un operatore soltanto, munito di delega rilasciata dagli altri operatori.

ART.11. CHIARIMENTI

Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare, del Capitolato Speciale d’Appalto e degli altri documenti di gara, i concorrenti devono trasmettere tali comunicazioni di richiesta, in lingua italiana, per mezzo della funzione “*Comunicazioni procedura*” presente sulla piattaforma Sintel, entro e non oltre il quattordicesimo giorno (**14 gg**) antecedente la scadenza delle termine per la presentazione delle offerte indicato nel bando di gara.

In tal senso farà fede la data di ricezione della comunicazione a Sintel. Le richieste dovranno riportare l’oggetto della gara seguito dalla dicitura: *Richiesta chiarimenti*.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima, sulla piattaforma telematica Sintel e all’indirizzo internet <http://www.iov.veneto.it> > “Istituzionale”

Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente alle richieste di chiarimenti ricevute tramite il canale presente su Sintel “*Comunicazioni procedura*”. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la Stazione Appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, o nel caso in cui l’operatore economico legalmente non sia obbligato ad avere la pec, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo a mezzo email.

Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate in formato elettronico, firmato digitalmente, su Sintel.

È onere dei concorrenti visitare la piattaforma Sintel prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l’Istituto Oncologico Veneto IRCCS e gli operatori economici avverranno, ai sensi del D.lgs. 50/2016, a mezzo di strumenti elettronici.

Tutte le comunicazioni nell’ambito della procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di aggiudicazione o le esclusioni, avvengono esclusivamente attraverso Posta Elettronica Certificata all’indirizzo dichiarato nella fase di Registrazione al Sistema. Le comunicazioni suddette avverranno tramite la piattaforma Sintel e avranno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti ai sensi del D.lgs. 50/2016, nei confronti del concorrente.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

11.1. Inoltro chiarimenti

Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente alle richieste di chiarimenti ricevute tramite il canale presente su Sintel “*Comunicazioni procedura*”. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la Stazione Appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

I quesiti scritti dovranno essere inoltrati almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

11.2. Risposte ai quesiti

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

11.3. Pubblicazione risposte ai quesiti

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sulla piattaforma Sintel e all’indirizzo internet: <http://www.iov.veneto.it> > “*Istituzionale*” > sezione “*Bandi di gara e avvisi*”.

ART. 12. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

12.1. Scadenza e modalità di invio della documentazione

Il plico, contenente la documentazione richiesta, dovrà pervenire,

**entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28 ottobre 2019,
tramite la piattaforma telematica SINTEL.**

Non saranno presi in considerazione plichi - anche se sostitutivi o aggiuntivi di quelli precedentemente inviati - che pervengano all’Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine.

Il recapito tempestivo della documentazione di gara, ovvero il caricamento nella piattaforma telematica Sintel, rimane a esclusivo rischio del partecipante alla gara - anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

12.2. Documentazione da presentare all’atto dell’offerta

Per partecipare alla procedura le imprese dovranno presentare, tassativamente entro i termini indicati nel presente Disciplinare di gara e nel Bando di Gara, le proprie offerte collegandosi al sito internet www.ariaspa.it, accedendo alla piattaforma “Sintel” ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economico).

La redazione dell’offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell’apposita procedura guidata di Sintel (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

- I. caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dagli atti di gara;
- II. invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel.

La fase i) da sola non concretizza l’invio dell’offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase ii) concretizza, se completata, l’offerta in quanto i documenti sono stati composti nell’area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file (l’hash è un codice che identifica inequivocabilmente l’identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l’identità e paternità dei documenti inviati per l’offerta (di cui ha controllato l’integrità e leggibilità)

In particolare, il concorrente dovrà inviare, attraverso la funzionalità “Invia offerta”:

- A. la Documentazione amministrativa;
- B. la Documentazione tecnica;
- C. l’Offerta economica-temporale;

Si precisa che, prima dell’invio, tutti i file che compongono l’offerta che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf. In particolare, con riferimento alla documentazione tecnica di cui al precedente punto b), la stessa dovrà essere in formato PDF *searchable* (ricercabile).

Sintel consente al concorrente la predisposizione dell’offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato “Invia offerta”), attraverso il salvataggio dei dati e l’upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l’invio dell’offerta completa e definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell’offerta.

Lo step 4 “Firma digitale dell’offerta” prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del “Documento d’offerta” generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

La predisposizione e il salvataggio dell’offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l’effettivo invio dell’offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica infatti che l’invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step “Riepilogo ed invio dell’offerta” del percorso guidato “Invia offerta” cliccando sulla funzione “INVIA OFFERTA” a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step l’offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell’offerta all’indirizzo e-mail indicato dall’operatore economico in fase di registrazione.

Con riferimento alla procedura di invio telematica di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l’integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 “Riepilogo ed invio dell’offerta” del percorso guidato “Invia offerta”, ma prima dell’effettivo invio dell’offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l’invio dell’offerta, attraverso la funzionalità “Storia offerte”, fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d’offerta.

La presentazione dell’offerta mediante Sintel è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell’offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’X ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l’offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell’offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi.

La documentazione amministrativa e tecnica e l’offerta trasmesse dal concorrente a Sintel sono mantenute segrete e riservate dal Sistema e conservate in appositi e distinti documenti informatici (o file, denominati “buste telematiche” amministrative, tecniche, economiche).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l’impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive

sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

12.3 BUSTA "A – Documentazione Amministrativa"

Nella busta “Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

a) *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*

La domanda di partecipazione andrà resa secondo il modello **Allegato 1** (che dovrà essere completata con i nominativi dei professionisti che svolgeranno le rispettive attività).

Nella domanda dovranno inoltre essere indicati:

- i servizi e/o le parti dei servizi che saranno eseguiti dai singoli soggetti riuniti o aggregati (con l’avvertenza che ciascun componente dovrà risultare assegnatario di una quota dell’attività da svolgere);
- l’impegno espresso con cui i soggetti non ancora costituiti in raggruppamento si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei.

b) *MODELLO DGUE – (modello allegato 2 - formato in pdf e word)*

L’operatore economico che intende partecipare alla gara dichiara l’insussistenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti richiesti mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), reso disponibile in allegato, tenendo conto delle specificazioni sotto riportate e secondo le istruzioni operative per la sua compilazione definite dalla Circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero Infrastrutture e Trasporti “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di

Documento di gara unico europeo (DGUE), approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie generale n. 174 del 27 luglio 2016.

Le dichiarazioni di cui al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) sono rese come dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n° 445/2000 e nel renderle gli operatori economici devono essere consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Al DGUE deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Il DGUE va presentato da:

- i concorrenti che partecipano alla gara come soggetto singolo, se non partecipano nell’ambito di altre tipologie di operatori economici;
- tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei di concorrenti/consorzi ordinari di concorrenti/agggregazioni tra imprese aderenti a contratto di rete/GEIE, a prescindere dal fatto che siano costituendi o già costituiti;
- i consorzi ordinari di concorrenti se già costituiti;
- l’organo comune delle reti di imprese con soggettività giuridica;
- i consorzi stabili di cui all’art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 smi nonché dai consorziati indicati quali esecutori dai consorzi medesimi;
- tutti i componenti dei soggetti di cui all’art. 46 comma 1 lettera d), del D.lgs. 50/2016 smi e dai soggetti medesimi se in possesso di propria soggettività giuridica;
- gli operatori ausiliari a qualsiasi titolo, in caso di avvalimento.

Pertanto:

- in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni di imprese aderenti a contratto di rete, GEIE, ogni operatore componente il raggruppamento deve fornire un DGUE distinto;
- in caso di consorzi stabili di cui all’art. 46, comma 1, lettera f) del D.lgs. n. 50/2016 il DGUE è compilato, separatamente, sia dal consorzio che dalle consorziate esecutrici ivi indicate;
- in caso di avvalimento occorre presentare per ciascun operatore ausiliario un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III e dalla Parte VI, unitamente al Modello - Allegato n. 3 “Dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti economici – tecnico – professionali” in allegato nelle parti di competenza.

Le dichiarazioni rese mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) dall’operatore economico che intende partecipare alla gara:

- a) integrano gli elementi dell’istanza di partecipazione alla gara e delle altre dichiarazioni previste nel presente disciplinare di gara;

- b) attestano l’assenza di motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016 smi e forniscono eventuali specificazioni o precisazioni;
- c) attestano il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale previsti nel bando e nel presente disciplinare di gara in relazione alla partecipazione alla gara con l’avvertenza che, le dichiarazioni specifiche sono da rendere secondo il Modello - Allegato n. 3 “Dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti economici – tecnico - professionali” in allegato e di seguito specificato.

In merito al motivo ostativo di cui all’art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 smi (condanne definitive per reati gravi) la dichiarazione è resa dal legale rappresentante (parte III, sezione A, del DGUE) per tutti i soggetti tra quelli del comma 3 della stessa disposizione per i quali è dovuta in base alla configurazione giuridica, nonché all’assetto delle cariche e dei relativi poteri di rappresentanza legale dell’operatore. In particolare:

- per le imprese individuali: titolare e il/i direttore/i tecnico/i;
- per le società in nome collettivo: tutti i soci e il/i direttore/i tecnico/i;
- per le società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i;

per gli altri tipi di società o consorzio:

- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la rappresentanza legale, poteri di direzione e di vigilanza (presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati anche se titolari di delega limitata a determinate attività ma che per tali attività siano conferiti poteri di rappresentanza, membri del consiglio di gestione);
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza (intendendosi per tali i soggetti che benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e di controllo siano muniti di poteri di rappresentanza come gli institori e i procuratori *ad negotia*);
- soggetti muniti di poteri di direzione o di controllo (come dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa, il collegio sindacale compresi sindaci supplenti, membri del comitato per il controllo sulla gestione, membri del consiglio di sorveglianza, revisore contabile e Organismo di Vigilanza cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati di cui all’art. 6 Dlgs 231/2001);
- direttore/i tecnico/i;
- socio unico persona fisica;
- socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci (si intendono tali coloro che detengono quote sociali in misura pari al 50%, quindi nel caso di presenza di due soci persone fisiche con quota sociale del 50% entrambi sono considerati soci di maggioranza).

Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto, è necessario indicare le misure di

autodisciplina adottate, da parte dell’operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Fra i soggetti cessati dalla carica di cui all’art. 80, comma 3 del D.lgs. 50/2016 smi, sono ricompresi anche coloro che nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto hanno rivestito le predette cariche in società o imprese che sono state conferite, incorporate, fuse o che hanno ceduto l’azienda o un ramo d’azienda all’operatore per il quale viene resa la dichiarazione.

Il motivo ostativo di cui all’art. 80, comma 2 del D.lgs. 50/2016 smi è riferito ai soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell’art. 85 del Codice antimafia, tenuto conto dell’importo del contratto in oggetto da affidare.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 80 del D.lgs. 50/2016 smi deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell’operatore concorrente mediante utilizzo del modello DGUE.

La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell’art. 80 D.lgs. 50/2016 smi (come sopra riportati), senza la necessità di indicarne nel DGUE il nominativo degli stessi. L’indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 80 D.lgs. 50/2016 smi verrà richiesto solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Qualora la domanda di partecipazione alla gara e/o l’offerta economica siano state firmate da un procuratore, le dichiarazioni del DGUE devono riferirsi anche a tale procuratore (e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura).

c) DICHIARAZIONE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITA’ ECONOMICA – TECNICO – PROFESSIONALE

Tale dichiarazione sarà resa, utilizzando l'apposito modello **allegato 3**

d) RICEVUTA ATTESTANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO

Ricevuta attestante l'avvenuto versamento della somma di € 20,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quale contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 1 c. 65 e 67, della L. n. 266/2005, secondo le modalità indicate dalla deliberazione della medesima Autorità n. 1377 del 21/12/2016 e nelle istruzioni di pagamento riportate sul sito <http://www.anticorruzione.it>

Per eseguire il pagamento è comunque necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi.

L’operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo “certified by”), MasterCard (con la gestione del protocollo “secure code”), Diners, American Express. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all’offerta) all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L’operatore economico al momento del pagamento deve verificare l’esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all’offerta.
- Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L’operatore economico estero deve allegare all’offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

Per maggiore completezza si rinvia alle istruzioni operative pubblicate sul suddetto sito on-line al Servizio Riscossione Contributi

L’Amministrazione è tenuta al controllo, anche tramite l’accesso al SIMOG, dell’avvenuto pagamento, dell’esattezza dell’importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

e) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE, TIMBRATO E SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE

In caso di RTP (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti) tutti i soggetti componenti il raggruppamento devono apporre, sul Capitolato il proprio timbro e firmare per accettazione; in caso di consorzio: sia il Consorzio sia la/e impresa/e consorziata/e individuata/e per l’esecuzione.

f) PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI GIÀ COSTITUITI

Per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti già costituiti, copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, corredata dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante della mandataria, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto;

g) PER I CONSORZI ORDINARI GIÀ COSTITUITI

per i consorzi ordinari già costituiti, copia dell’atto costitutivo, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, l’Atto costitutivo del medesimo deve contenere una clausola relativa alla modalità di fatturazione e di pagamento nei rapporti tra mandataria e mandanti e deve contenere altresì una clausola di adempimento agli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 e smiii nei rapporti tra mandataria e mandanti.

h) AVCPASS – PASSOE

Il concorrente ed i soggetti raggruppati, al fine di consentire all’Amministrazione di effettuare i controlli necessari, dovranno presentare il documento attestante l’attribuzione del PassOE rilasciato dall’ANAC in sede di registrazione.

i) CAUZIONE PROVVISORIA

Secondo quanto disposto dall’art. 93, comma 10, al presente appalto non si applica la cauzione provvisoria.

Ai sensi dell’art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all’offerta tecnica ed economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12.4 CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA TECNICA”

12.4.1. Relativamente alla valutazione dell’offerta tecnica con riferimento all’elemento

A. “Professionalità e adeguatezza dell’offerta con riferimento all’esperienza specifica acquisita in servizi affini”:

Documentazione descrittiva, grafica o fotografica relativa ad un massimo di tre servizi eseguiti negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la pubblicazione del bando di Progettazione - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione volti in particolare alla ricerca di soluzioni tecniche e architettoniche a carattere ambientale, di risparmio energetico e a basso impatto ambientale; in particolare soluzioni che prevedano prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l’utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all’allegato 1 al decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 dicembre 2015, come modificato dal decreto ministeriale 24 maggio 2016, riferiti a interventi ritenuti dal concorrente (intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo presenti offerta per il conferimento dell’incarico in oggetto) significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili come affini a quello oggetto dell’affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali,.

I tre servizi potranno essere complessivi (Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) o parziali, di cui almeno uno dovrà comprendere la Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione.

I servizi presentati dovranno inoltre evidenziare le seguenti specificità:

- professionalità o adeguatezza dell’offerta sul piano architettonico;
- professionalità o adeguatezza dell’offerta su piano strutturale;

- professionalità o adeguatezza dell’offerta sul piano impiantistico.

Per ogni intervento potranno essere presentate un numero massimo di 10 (dieci) cartelle formato A4, con stampa su una sola facciata, piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- la descrizione dell’opera e l’importo dei lavori;
- il luogo di esecuzione;
- il committente;
- il periodo di esecuzione;
- l’indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l’opera si suddivide e l’indicazione di avere svolto l’incarico di progettazione e/o di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- la precisazione di aver concluso la prestazione con l’approvazione della stessa da parte del soggetto che ha affidato l’incarico.

Criteri motivazionali: verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all’art. 3, lettera vvvv) del Codice, che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell’opera.

12.4.2. Relativamente alla valutazione delle caratteristiche metodologiche dell’offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell’incarico

Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell’incarico nel rispetto delle informazioni fornite al concorrente riguardo alle specifiche dell’intervento da realizzare nonché di quanto indicato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

La relazione dovrà essere articolata nei seguenti paragrafi:

B. Metodologia esecutiva:

- 1) Approccio metodologico (schema delle fasi di pianificazione e sviluppo della progettazione; individuazione delle problematiche tecniche e di sicurezza; illustrazione di strumenti e software utilizzati; ecc.)
- 2) Adozione di sistemi di tracciabilità documentale, eventualmente nell’ambito di un sistema di controllo della qualità, con o senza utilizzo di check-list;
- 3) Approccio progettuale, metodologico ed organizzativo atto anche a garantire un corretto e mirato studio dei colori, della luminosità naturale ed artificiale degli ambienti ed uno studio e progettazione degli arredi e complementi da prevedere o predisporre, con

adozione di soluzioni anche di risparmio energetico e a basso impatto ambientale mirate alla realizzazione di spazi di cura che garantiscano un’ elevata qualità percepita anche in relazione alla diverse tipologie di pazienti da visitare e di patologie da trattare e/o in base alle fasi di trattamento;

- 4) Utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici come la modellazione per l’edilizia e le infrastrutture, nel cui ambito rientra il BIM (Building Information Modeling), in conformità a quanto previsto dall’art. 23, comma 1, lettera h) e comma 13 del Codice;
- 5) Inoltre dovranno essere considerati gli aspetti relativi:
 - alle caratteristiche strutturali in rapporto alla funzionalità dell’edificio;
 - alle tipologia e dotazione degli impianti meccanici;
 - alla tipologia e dotazione degli impianti elettrici e speciali.

C. *Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell’appalto:*

- 1) Composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi, i livelli di responsabilità, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali;
- 2) Organizzazione dello scambio informativo con il RUP e con le figure da lui indicate (incontri, chiarimenti, elaborati integrativi, trasmissione documentale, ecc.) anche con la condivisione di documenti digitali in modalità remota tramite un sistema tipo “cloud” o strumenti equivalenti;

D. *Piano di lavoro e modalità di verifica:*

- 1) Elaborazione e modalità di adeguamento del cronoprogramma delle opere, suddiviso per singole fasi e lavorazioni, volto all’ottimizzazione dei tempi di esecuzione dei lavori, dei costi e della qualità esecutiva delle opere;
- 2) Analisi delle fasi di lavorazione caratterizzate da maggiore criticità per quanto riguarda la gestione del cantiere e relative proposte di intervento anche per la risoluzione delle interferenze;
- 3) Descrizione del sistema organizzativo adottato: modi e tempi di verifica, controllo, monitoraggio e contabilizzazione, regolarità e frequenza di presenza, report periodici e assistenza al RUP, ecc.;
- 4) Organizzazione operativa per le richieste ed ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, da parte degli enti preposti (VVF, Usl, Comune, Regione, Arpa, ecc.).

La relazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell’incarico in oggetto; ciò in quanto è rilevante l’illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni da affidare, riferite complessivamente all’offerente, il quale selezionerà, nel caso del raggruppamento temporaneo, le risorse da destinare all’espletamento dell’incarico nell’ambito, ad esempio, delle rispettive strutture tecnico-organizzative dei soggetti raggruppati.

La relazione sarà costituita da un massimo di dieci (10) cartelle formato A4, carattere Arial 11 o similare, interlinea singola, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, stampa su una sola facciata, piè pagina riportante il numero di pagina, nonché da un massimo di n. 5 elaborati grafici, nei formati da A3, da allegare alla relazione stessa (quindi oltre alle 10 cartelle A4).

L’eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato, comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

Possono essere presentate solo proposte fattibili, non condizionate al realizzarsi di eventi estranei.

Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione.

In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo criterio di valutazione che non rispetti le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito il coefficiente zero.

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire “suggerimenti” per l’Amministrazione; pertanto anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: “si potrebbe” oppure “si propone” o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Nella documentazione che compone l’offerta tecnica non devono essere riportati elementi economici, pena l’esclusione.

Clausola di sbarramento

Non verranno ammessi alla successiva fase di valutazione, e pertanto non verrà aperto il plico C – Offerta economica/Temporale, i concorrenti che, rispetto agli elementi di natura qualitativa indicati nella tabella riportata nel paragrafo “CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE”, non raggiungeranno il punteggio minimo di 35 punti.

La verifica del superamento o meno di tale soglia verrà effettuato dalla Commissione di gara, in seduta pubblica, con le modalità stabilite nel presente disciplinare.

Sottoscrizione

I documenti contenuti nella busta “B” devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o RTC formalmente costituito; nel caso di RTC da costituirsi devono essere sottoscritti congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà il RTC.

Possono essere sottoscritti anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Segreti tecnici e commerciali

Fatta salva la disciplina prevista dalla Legge 241/1990 e s.m.i. e dall’art. 53 del D.lgs. 50/2016, l’offerta tecnica sarà eventualmente corredata da motivata e comprovata dichiarazione mediante cui il concorrente precisa di non acconsentire l’accesso all’offerta tecnica per le parti di

informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, avendo presente che in caso di mancato esplicito, motivato e comprovato diniego, la dichiarazione si intende resa in senso favorevole all’accesso.

Il concorrente deve pertanto dichiarare espressamente quali informazioni voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell’art. 53, del D.lgs. 50/2016, indicandone la motivazione.

In caso di diniego è necessario specificare le parti (precisando il capitolo e le pagine dell’offerta cui si riferisce l’interdizione) che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale.

La dichiarazione andrà inserita nella busta relativa all’offerta tecnica, all’interno di un’ulteriore busta recante la dicitura “Segreti tecnici e commerciali”.

12.5 CONTENUTO DELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE”

Nella busta “C – Offerta Economica-Temporale”, a pena di esclusione, deve essere contenuta l’offerta economica, compilando preferibilmente **l’allegato Modello n. 4 - “Offerta economica”, in bollo**, completa dei seguenti elementi:

- ribasso percentuale unico offerto fino alla seconda cifra decimale, espresso in cifre ed in lettere;
- riduzione da applicarsi al tempo di esecuzione del servizio in oggetto, in misura non superiore alla percentuale del 20% (venti per cento);
- i costi della sicurezza interni, già computati nell’importo complessivo offerto, afferenti all’attività propria del concorrente in relazione all’appalto in argomento, ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D.lgs 50/2016.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l’indicazione del ribasso percentuale e l’offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I prezzi si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal presente Disciplinare e dagli atti di gara allo stesso allegati.

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra il ribasso percentuale offerto inserito in piattaforma e il ribasso indicato nell’Allegato 4 – Modello offerta economica, prevarrà quanto indicato nella piattaforma Sintel.

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in “buste” diverse da quella economica comporterà l’esclusione dalla gara.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio il documento “*Offerta economica*” come da modello di offerta economica (Allegato 4), pena l’esclusione dovranno essere sottoscritti con firma digitale, secondo le modalità di cui agli allegati (ciò può avvenire con più firme in un unico

documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda) secondo le seguenti modalità:

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell’impresa mandataria;
- in caso di Consorzio costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

Si precisa, infine che il “*Valore economico offerto*” riportato nel “*Documento d’offerta*” generato dalla piattaforma Sintel viene calcolato automaticamente dalla piattaforma stessa applicando il ribasso percentuale offerto sull’importo complessivo posto a base di gara.

ART. 13 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione avverrà, in modo unitario, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 3 del D.lgs. 50/16, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

13.1. Criteri motivazionali

Per quanto riguarda il criterio di valutazione “A” (Professionalità e adeguatezza dell’offerta con riferimento all’esperienza specifica acquisita in servizi affini), verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostri che il concorrente abbia redatto progetti che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondano meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di realizzazione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell’opera.

Nello specifico, verranno opportunamente valutati in particolare i servizi relativi all’ambito sanitario e ospedaliero.

Sarà considerata migliore quell’offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell’offerta, nonché i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell’attuazione della prestazione. Verranno altresì considerate le azioni e le soluzioni che intende sviluppare il concorrente in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel contesto locale in cui si realizzeranno le opere.

Sarà valutato migliore l'approccio metodologico che presenti maggiore originalità, coerenza e organicità nella soluzione proposta in termini costruttivi, architettonici, tecnologici e funzionali, con particolare riferimento al pregio architettonico.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione “B”, “C” e “D” (Caratteristiche metodologiche dell’offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell’incarico), sarà considerata migliore quell’offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell’offerta ed impiegata per la realizzazione della prestazione, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un’elevata garanzia della qualità nell’attuazione della prestazione.

In particolare sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- a) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- b) le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell’utenza finale e al generale contesto locale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili rispetto al progetto preliminare;
- c) le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nell’Area in cui si realizzeranno le opere;
- d) le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all’articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (incontri organizzati dalla stazione appaltante, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- e) le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
 - dell’elenco dei professionisti personalmente responsabili dell’espletamento delle varie parti del servizio, con l’indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell’offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all’oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell’integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
 - dell’organigramma del gruppo di lavoro adibito all’espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.

13.1.1 Punteggi

Nel seguito vengono riepilogati gli elementi di valutazione dell’offerta ed i relativi punteggi massimi che verranno attribuiti:

ELEMENTI QUALITATIVI, Punti 70/100

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX
A) Professionalità e adeguatezza dell’offerta con riferimento all’esperienza specifica acquisita in servizi affini, sul piano architettonico, strutturale e impiantistico	30
B) Metodologia esecutiva	15
C) Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell’appalto	15
D) Piano di lavoro e modalità di verifica	10
Totale elementi di natura qualitativa	70

ELEMENTI QUANTITATIVI, Punti 30/100

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX.
E) Prezzo: ribasso percentuale sull’importo a base d’asta	25
F) Riduzione sui tempi di progettazione (*)	5
Totale elementi di natura quantitativa	30

(*) *Riduzione percentuale delle prestazioni di progettazione definitiva compreso il coordinamento sicurezza in fase di progettazione oggetto dell’appalto, in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti per cento). Qualora il concorrente abbia indicato un ribasso percentuale superiore a quello sopra specificato, sarà considerato un mero errore materiale e pertanto l’offerta si intenderà comunque formulata con il ribasso massimo indicato nel presente disciplinare.*

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 100

L’offerta presentata è immutabile in ogni sua componente. Non si farà luogo a gara per migliorarla, né sarà consentita in sede di gara la formulazione di altra offerta neppure se integrativa o migliorativa.

13.2. Metodo per l’individuazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa

Il calcolo dell’offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato **con il metodo aggregativo compensatore** previsto al titolo VI delle Linee Guida n. 2 ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016. L’appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (Pi) complessivo.

$$P_i = (A * V_{ai}) + (B * V_{bi}) + (C * V_{ci}) + (D * V_{di}) + (E * V_{ei}) + (F * V_{fi})$$

Dove:

Valore	Descrizione
P _i	è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo
A	è il punteggio massimo per l'Elemento professionalità e adeguatezza dell'offerta
B	è il punteggio massimo per le Modalità di svolgimento dell'incarico della offerta
C	è il punteggio massimo della Struttura organizzativa
D	è il punteggio massimo per il Piano di lavoro e modalità di verifica
E	è il punteggio massimo per il Ribasso sul prezzo a base di gara
F	è il punteggio massimo per la Riduzione sui tempi di progettazione
V _{ai} , V _{bi} , V _{ci} , V _{di} , V _{ei} e V _{fi}	sono i punteggi attribuiti al concorrente i-esimo per ognuno degli elementi A, B, C, D, E ed F, compresi tra 0 e 1 espressi in valore centesimale

Il punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (per ciascun elemento qualitativo A, B, C e D), verrà determinato mediante il confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara, in coerenza con quanto previsto dal titolo V delle Linee Guida n. 2 ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016.

Ciascun commissario confronterà l'offerta di ogni concorrente, con quelle degli altri, indicando quale preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 in cui:

Valore	Descrizione
1	nessuna preferenza
2	preferenza minima
3	preferenza piccola
4	preferenza media
5	preferenza grande
6	preferenza massima

eventualmente utilizzando anche valori intermedi, con l'applicazione del metodo delle tabelle triangolari.

Al termine dei confronti il punteggio per ciascun elemento di valutazione verrà attribuito con la seguente modalità: si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il "confronto a coppie", in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente

medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.

Nell’attribuzione del punteggio qualitativo sono considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Qualora il numero delle offerte da valutare sia inferiore a 3, i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti assegnati discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base di una valutazione graduata sulla scala di giudizi già indicata nel presente articolo.

Non si darà luogo all’apertura dell’offerta economica per i concorrenti che non raggiungano il punteggio minimo di 35 punti (soglia di sbarramento) all’atto della definizione della graduatoria relativamente all’offerta tecnica.

Per quanto riguarda l’elemento di natura quantitativa prezzo (Vei), attraverso l’applicazione del metodo bilineare previsto al punto IV delle Linee Guida stesse, fissando come parametro “X” 0,85, e precisamente:

$$V_{ei} \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia};$$

$$V_{ei} \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

Valore	Descrizione
V _{ei}	coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
A _i	valore del ribasso del concorrente i-esimo
A _{soglia}	media aritmetica dei ribassi offerti dai concorrenti
X	0,85

Per quanto riguarda l’elemento di natura quantitativa tempo (V_{fi}), attraverso l’applicazione del metodo interpolazione lineare previsto al punto IV delle Linee Guida stesse, e precisamente:

$$V_{fi} = R_i / R_{max};$$

dove:

Valore	Descrizione
V _{fi}	coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
R _i	somma dei giorni di riduzione sul tempo stabilito per la redazione del progetto definitivo e la redazione del progetto esecutivo indicata nell’offerta i-esima
R _{max}	il maggiore tra gli R _i offerti dai concorrenti

Come già sopra specificato, la riduzione del tempo per le prestazioni di progettazione definitiva compreso il coordinamento sicurezza in fase di progettazione oggetto dell’appalto, non deve essere superiore alla percentuale del 20% (venti per cento) del tempo stabilito.

ART. 14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nelle more dell’adozione del Regolamento da parte dell’ANAC di cui al punto 1.2 delle Linee Guida n. 5 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, l’Istituto Oncologico Veneto IRCCS di Padova provvederà alla nomina di un’apposita Commissione giudicatrice.

Le caratteristiche professionali dei commissari di gara afferiscono all’oggetto del contratto.

ART. 15. FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La prima seduta pubblica per l’apertura delle offerte verrà comunicata mediante pubblicazione sul portale Sintel.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema Sintel e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Il Sistema Sintel, al momento della ricezione dell’offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell’art. 58 del D.lgs. 50/2016 inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell’offerta presentata.

L’apertura delle “*buste telematiche*” contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute pubbliche. La partecipazione alle sedute pubbliche sarà libera, tuttavia potranno prendervi parte attiva solo i Legali Rappresentanti o persone munite di comprovati poteri di firma (procura o delega).

In seduta pubblica, nella data indicata nel bando e nel presente disciplinare, in caso di modifica della stessa, nella data che sarà comunicata tramite “Comunicazioni Procedura”, il Seggio di Gara procederà:

1. alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
2. all’apertura della “busta telematica” contenente la Documentazione amministrativa;
3. ad ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto la completa e regolare documentazione prevista dal presente Disciplinare di gara, fermi restando i casi di ammissione con riserva dei concorrenti rispetto ai quali si renda necessaria un’ulteriore attività di verifica della documentazione amministrativa presentata, anche mediante richiesta di chiarimenti o elementi integrativi, per il tramite del c.d. soccorso istruttorio ai sensi dell’art. 83 del D.lgs. 50/2016, formalizzando l’esito di tale verifica attraverso apposita comunicazione che verrà inviata via PEC a tutte le Ditte concorrenti.

Delle operazioni suddette il Seggio di gara redigerà apposito Verbale che verrà inviato ai concorrenti tramite l’area “Comunicazioni procedura”. La comunicazione tramite l’area

“Comunicazioni procedura” è valida agli effetti di cui all’art.76 del D.lgs. 50/2016. Il Verbale stesso sarà pubblicato anche sul profilo del committente.

ART. 16 - APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione Giudicatrice nominata con le modalità di cui al precedente articolo nella data che sarà comunicata in Sintel tramite la funzionalità “*Comunicazioni Procedura*”, procederà in seduta pubblica e solamente per le imprese ammesse, all’apertura della “BUSTA telematica B – DOCUMENTAZIONE TECNICA” e al download della documentazione tecnica presentata.

Successivamente la Commissione Giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare e redigendo i relativi verbali.

La Commissione procederà inoltre alla riparametrazione, secondo quanto indicato nel disciplinare, e all’individuazione degli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento, comunicandoli al RUP per le comunicazioni previste dal Codice.

In data che sarà comunicata ai concorrenti all’interno dell’area “Comunicazioni procedura” la Commissione Giudicatrice procederà in seduta pubblica:

- Alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- all’apertura delle “Busta telematica – OFFERTA ECONOMICA” per le imprese ammesse a questa fase;
- all’assegnazione dei punteggi relativi al prezzo secondo le previsioni del presente Disciplinare;
- a formulare la graduatoria finale secondo il punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti (dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato al prezzo). In caso di parità di due o più offerte si procederà al sorteggio, in seduta pubblica, tra le offerte risultate prime “a pari merito”;
- ad individuare le eventuali offerte che presentano carattere anormalmente basso ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 97, comma 3, del D.lgs. 50/2016.

Le operazioni di gara saranno comunicate tramite note inviate ai concorrenti tramite l’area “Comunicazioni procedura” La comunicazione tramite l’area “*Comunicazioni procedura*” è valida agli effetti di cui all’art.76 del D.lgs. 50/2016.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

All’esito delle predette operazioni il Sistema consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione del punteggio attribuito a ciascun concorrente.

Attraverso il Sistema, inoltre è data evidenza della soglia di anomalia per l’individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell’art. 97 del D.lgs. n. 50/2016.

Effettuata con esito positivo la verifica di congruità delle offerte risultate anormalmente basse, la Stazione Appaltante procederà con l’aggiudicazione, ai sensi dell’articolo 32, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ssmmii.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Il provvedimento di aggiudicazione verrà trasmesso ai concorrenti all’interno dell’area “Comunicazioni procedura” e tale comunicazione avrà valenza legale ai sensi dell’art 76 del D.lgs. 50/2016.

ART. 17 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino nel complesso, inaffidabili.

ART. 18 - AGGIUDICAZIONE

- L’aggiudicazione definitiva verrà disposta con provvedimento dell’Istituto Oncologico Veneto IRCCS e diverrà vincolante per l’Istituto solo dopo che tutti gli atti relativi al procedimento di scelta del contraente saranno divenuti validi ed efficaci, mentre l’offerente rimane vincolato per il solo fatto della presentazione dell’offerta.

- L’aggiudicazione è subordinata all’accertamento, in capo al soggetto aggiudicatario, dell’insussistenza di cause ostative previste dalla legislazione antimafia.

ART. 19 - GARANZIE RICHIESTE

Garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del Codice e Polizza di responsabilità civile e professionale, ai sensi dell’art. 24, comma 4 del Codice, come indicato dall’art. 21 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

ART. 20 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE ETICO

L’Operatore economico si impegna:

- ad osservare le clausole patrizie di cui al Protocollo di Legalità allegato alla documentazione di gara;
- a rispettare per sé e per i suoi dipendenti i precetti di cui al D.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell’Istituto Oncologico Veneto IRCCS di Padova approvato con deliberazione del Direttore Generale.

ART. 21 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, le parti, ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., l’operatore economico e la Stazione appaltante si assumono vicendevolmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

ART. 22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell’art. 120 c 2-bis c.p.a. nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell’atto lesivo sul sito dell’Istituto Oncologico Veneto IRCCS di Padova, ai sensi dell’art. 29 c 1 del D.lgs. 50/2016, innanzi al tribunale Amministrativo regionale sito in Venezia.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Padova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 23 - ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui all’art. 53 del D.lgs. 50/2016 e della Legge 241/1990 e s.m.i.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ART. 25 - DISPOSIZIONI VARIE

In conformità a quanto disposto dall’art. 110 del D.lgs. n. 50/2016, l’Istituto Oncologico Veneto IRCCS di Padova si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli Operatori Economici che hanno partecipato all’originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l’affidamento del completamento dell’appalto. L’Istituto Oncologico Veneto IRCCS di Padova provvederà ad interpellare l’Operatore Economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Ai sensi dell’art. 216, c 11 del D.lgs. n. 50/2016, le spese per la pubblicazione degli avvisi e bandi sulla GURI dovranno essere rimborsate all’Istituto Oncologico Veneto IRCCS di Padova dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Le spese saranno quantificate in misura certa a pubblicazione avvenuta.

In caso di incongruenze nella modulistica allegata al presente disciplinare di gara, farà fede quanto riportato nel disciplinare di gara.

ART. 26 - LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e nei relativi allegati, ed all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono qui integralmente richiamate:

- Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50 aggiornato con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE- nel seguito definito brevemente Regolamento - nelle parti ancora vigenti alla data di pubblicazione del D.Lgs. n. 50/2016 ed alla data di pubblicazione della gara in parola;
- Codice Civile - libro IV, titolo II - Dei contratti in generale (art. 1321 e seguenti) con particolare riferimento agli artt. 1453 e segg. in tema di risoluzione del contratto.
- Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655 -1677 (nel presente Disciplinare viene chiamato in modo abbreviato "C.C.");
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto legislativo 6.9.2011 n. 159 e smi - Codice Antimafia;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 disciplinante le Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Legge 30.6.2003 n. 196 (tutela della privacy);
- Legge 13.08.2010, n. 136 e smi, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Linee Guida n. 1, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;
- Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”;
- D.G.R. Veneto 30/12/2016, n. 2301 - Approvazione dello schema di convenzione per i servizi di progettazione. L.R. 27/2003, art. 56 - D.G.R. n. 839 del 29/06/2015 (pubblicata su B.U. R. Veneto Ord. 31/01/2017, n. 12);
- L. R. Veneto 07/11/2003, n. 27 - Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche;
- Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 04/08/2015 ratificato con DGR n. 1036/2015;
- D.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto approvato con deliberazione del Direttore Generale